

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 18.04.2017)

Turismo pasquale a Laceno, è sempre mordi e fuggi

18.04.2017, Il Quotidiano del Sud

Troppi alti e bassi, non c'è l'inversione di tendenza. Soddisfatti a metà gli operatori del Laceno: necessario programmare.



Più che di una tragedia, possiamo parlare di alti e bassi: a sensazione, di un calo generale. Niente invasione del turismo mordi e fuggi in Alta Irpinia, dunque, per Pasqua 2017.

Eppure a Verteglia, l'altopiano di Montella, un operatore ci dice che, rispetto al 2016, a lui è andata meglio. Le persone avranno preferito il picnic sull'erba? Difficile perché la mattinata è partita con una grandinata poco incoraggiante. Anzi, quando è così, il 'chiuso' dovrebbe essere favorito.

La situazione non riesce a spiegarsela nemmeno **Gerardo Stabile**, presidente di Federalberghi di Avellino e gestore di una struttura ricettiva del Laceno. Pasqua e Pasquetta non sono andate meglio rispetto all'anno scorso: «Il tutto esaurito atteso in un periodo del genere non c'è stato. Sarà anche la vicinanza al 25 aprile e 1 maggio, ok. Ma già qualche mese fa l'albergatore lanciò in un convegno l'allarme sul Laceno morente, chiedendo di fare presto.

Stabile rilancia: «Il problema è sapersi organizzare tra operatori. Non solo del celebre altipiano, ma di tutto il turismo irpino. Parole d'ordine: coordinamento, confronto, destagionalizzazione. In una sola: programmazione».

Inevitabile l'accento alle seggiovie. Il comune, dopo una querelle infinita, ha chiesto con forza al gestore la riconsegna delle aree in vista dei finanziamenti del Progetto Pilota: Giannoni ha risposto di sì, paventando però il pericolo chiusura nel caso in cui non si provvedesse alle manutenzioni entro maggio: «Si è già commesso un errore non prevedendo cosa fare in caso di stop».

Fermare le seggiovie, non capendo per quanto, è un pericolo: «E non che faremmo? Senza lo sci, costola strategica per il Laceno, si rischia di andare alla deriva. Urge dunque un coordinamento, un tavolo regionale fatto di tecnici e politica. Per mettere insieme le forze. E una proposta unica: «Già oggi avremmo dovuto parlare di cosa fare questo autunno. Penso a un cartellone che metta insieme gli eventi cruciali di questo periodo».



Per dare una cornice univa alle tante sfaccettature del territorio: ambiente, enogastronomia, beni culturali. Insomma, il vecchio mantra di fare rete. Stavolta non solo a parole.

18.04.2017, Il Mattino

Pasqua 2017 – Hotel e ristoranti sold out

La provincia si conferma patria del mordi e fuggi. «Ma ora dobbiamo attrezzarci per soggiorni più lunghi».



Sold out a Pasqua e Pasquetta negli alberghi, nei ristoranti e negli agriturismi irpini. Partendo dal Laceno sino ai borghi tipici dei piccoli centri, almeno per queste festività, in provincia di Avellino si è registrato il tutto esaurito.

A confermarlo è Gerardo Stabile, residente di Federalberghi: «Nonostante si tratti ancora di turismo mordi e fuggi, in questi due ultimi giorni abbiamo avuto il pienone. Già dalla settimana scorsa erano arrivate le prenotazioni. L'Irpinia, però, presenta molte difficoltà per diventare meta di più giorni. Allo stesso tempo, comunque, possiamo ritenere positivo il bilancio e cominciare a lavorare più serenamente per il futuro».

Sulla ricettività hanno influito, in modo decisivo, le nuove strategie di comunicazione via web. «Numerosi gli utenti che scelgono on line l'Irpinia. Se con tutta la Campania e le Regioni limitrofe stiamo ottenendo ottimi risultati, c'è ancora molto da fare con gli stranieri, pur avendo visto nel weekend gruppi di tedeschi e statunitensi girovagare per i, piccoli borghi. Segnale che vale più di mille parole. A livelli di pacchetti e di organizzazione bisogna lavorare meglio e non abbattersi, continuando quanto già iniziato».

Per il rappresentante di Federalberghi, quindi, gli attrattori devono essere migliorati: «Ad eccezione del turismo religioso e delle escursioni, in particolare quelle con le mountain bike, che stanno riscuotendo successo, è indispensabile ampliare il ventaglio delle offerte. Quest'anno siamo stati aiutati anche dalle ottime condizioni climatiche, ma in caso di maltempo l'Irpinia non dispone di distrazioni».

